



COMUNE DI POLISTENA

(CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 15

del 03-04-2018

Oggetto: Esame ed approvazione nota di aggiornamento DUP 2018-2020 - Programma Triennale Opere Pubbliche 2018-2020 ed elenco annuale 2018 - Bilancio di Previsione 2018-2020 con relativi allegati.

L'anno duemiladiciotto il giorno tre del mese di aprile alle ore 17:45, ed in continuazione, in Polistena e nella solita sala delle adunanze Consiliari.

Il Consiglio Comunale, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti, notificati al domicilio dei singoli Consiglieri come da referto del Messo Comunale in atti, si è riunito, sotto la presidenza del PRESIDENTE Borgese Angelo, in adunanza **Ordinaria** e seduta Pubblica di Prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

COGNOME e NOME	P/A	COGNOME e NOME	P/A
TRIPODI MICHELE	P	Muia' Domenico	P
Policaro Marco	P	Tropepi Bianca	P
Creazzo Antonietta	P	Muschera' Antonio	A
Martello Maria Valentina	P	SPANO' MICHELANGELO	P
Arevole Giuseppe	P	Ruello Alba	P
Scali Laura	P	Ferranello Francesco	P
Borgese Angelo	P	Baglio Antonio	A
POLITANO' GIUSEPPE	P	GIANCOTTA ANNA	P
Politano' Luigia	P		

Assegnati n. 17 In carica n. 17 Presenti n.. 15 Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dr. Lampasi Daniela.

Il Presidente, constatato che l'adunanza è legale a termini dell'art. 39 del T.U.E.L. Decr.Lgs 267/2000 dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Consiglieri presenti/assenti ad inizio trattazione del presente argomento:

Presenti n. 16 : TRIPODI - POLICARO - CREAZZO - MARTELLO - AREVOLE - SCALI - BORGESSE - POLITANO' Giuseppe - POLITANO' Luigia - MUIÀ - TROPEPI - SPANO' - RUELLO - FERRANDELLO - BAGLIO - GIANCOTTA.

Assenti n. 1 : MUSCHERÀ'.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco che da lettura della propria relazione contenuta nella prima parte del DUP, di seguito riportata:

* * * * *

“ BILANCI SEMPRE PIU' “CORTI” E COMUNI IN DIFFICOLTA' ”

Seppure per l'anno 2018 la sforbiciata sugli enti locali è più contenuta, i dati attuali del Ministero delle Finanze ci dicono che anche per quest'anno il Comune di Polistena subirà un taglio di 20.000 euro circa.

Di meno rispetto al passato, ma certamente oggi costruire un bilancio è molto più complicato di un tempo e di qualche anno fa.

E' vero infatti che la regola del “patto di stabilità” è stata sostituita con quella del “pareggio di bilancio”, apparentemente più docile. Ma è vero pure che le regole della nuova contabilità pubblica sono complessivamente più rigide e stringenti.

Esempio emblematico è il “fondo di svalutazione crediti”, obbligatorio nella stesura dei bilanci, che praticamente rappresenta la quota di bilancio corrente non spendibile.

Ogni anno che passa tale fondo, in tutti gli enti, rischia di aumentare vertiginosamente, obbligando gli enti a non spendere sempre più, in quanto lo stesso si forma sulla base dello stato dei residui attivi e passivi.

Purtroppo il Governo non ha ancora capito che di questo passo gli enti locali non possono reggere il peso di una mancanza di liquidità dettata dai ritmi impossibili dell'Unione Europea.

I Comuni, senza liquidità, non possono anticipare risorse a personale ed imprese che lavorano per assicurare servizi alla popolazione. E' un'idea sbagliata quella di concepire i comuni alla stregua di aziende private, quando nella percezione popolare della gente, i comuni sono invece il primo punto di riferimento per i bisogni collettivi del cittadino.

Il bilancio c.d. armonizzato, e le nuove regole contabili, hanno cambiato la struttura formale del bilancio, senza migliorare sostanzialmente la situazione in nessun comune italiano.

La scia della crisi vuol dire impoverimento economico dei territori che significa pure impoverimento sociale e culturale.

Occorre ricostruire uno Stato dal basso, con i cittadini protagonisti principali di un nuovo corso economico per l'Italia. Senza una partecipazione popolare si rischia di trasformare l'Italia in una repubblica di burocrati fondata sull'egoismo, funzionale ai poteri forti.

La nostra Amministrazione, lontana da certe logiche, agisce in nome di una solidarietà sociale, misurata con scelte concrete, interpretando i bisogni della gente. Tra esse la necessità di mantenere una tassazione sostenibile, equa, progressiva, tutelando le fasce più deboli.

Nessun aumento della tassazione che sostanzialmente rimane invariata rispetto al 2017. Saranno confermate le agevolazioni sulla Tari per le famiglie con reddito ISEE inferiore a 4.000 Euro, che pagheranno cioè il 40% del tributo dovuto.

Con il Piano economico della Tari, inoltre si confermano le agevolazioni per le aree non servite, per le attività commerciali particolari, come fiorai, bar, ristoranti, protette dagli esorbitanti aumenti del tributo imposti dalle normative nazionali di riferimento.

Non si conosce quale sarà il destino del ciclo dei rifiuti e del ciclo idrico, che la Regione Calabria sta facendo di tutto per privatizzare. Noi lotteremo fino all'ultimo per impedirlo, perché privatizzare significa scaricare i costi sui cittadini e soprattutto con gli ambiti unici provinciali, significa pagare noi per gli altri.

Al momento, anche i servizi a domanda individuale, come il servizio idrico e la mensa scolastica, mantengono la tassazione più bassa del comprensorio. L'acquisto dei buoni o la retta per accedere al servizio mensa, sono commisurati in base alle fasce di reddito o di ISEE degli utenti secondo il principio costituzionale della progressività della tassazione.

Con queste scelte, l'Amministrazione Comunale, ribadisce anche nella definizione del bilancio 2018 quel tipo di politica che punta ad equilibrare i tributi in modo progressivo, tutelando le fasce più disagiate della popolazione.

La necessità di fare cassa e di sopperire ai tagli, non viene realizzata a Polistena attraverso la tassazione selvaggia nei confronti dei cittadini, ma attraverso idee nuove che, se attuate anche in altri comuni, permetterebbero di prevenire probabili dissesti.

LA FISCALITA' ALTERNATIVA DI POLISTENA. ESEMPIO NAZIONALE

Con sentenza n. 189/2018 il Tribunale di Palmi ha respinto il ricorso promosso dalla società Enel distribuzione spa, avverso l'ordinanza di ingiunzione del comune di Polistena, che intimava alla società Enel il pagamento della somma di 300.000 euro, dovuta per il canone patrimoniale concessorio non ricognitorio relativamente alle annualità 2013, 2014, 2015.

Il giudice ordinario ha tenuto conto dell'esito del precedente ricorso amministrativo proposto sempre da Enel al Presidente della Repubblica, che lo scorso anno ha definitivamente pronunciato stabilendo la piena legittimità del regolamento comunale istitutivo del canone approvato nel 2013 dal Civico consesso di Polistena.

Il comune di Polistena ora vanta nei confronti dell'Enel una somma che supera 500.000 euro in totale, per l'ammontare dei canoni non versati dal 2013 ad oggi. Stesso analogo credito è vantato nei confronti di altre società che utilizzano il sottosuolo delle strade comunali per erogare i propri servizi economici, con le quali sono, per l'appunto, pendenti altri contenziosi. Se varrà lo stesso principio giudiziale, come appare evidente, il comune dovrebbe procedere nel breve periodo all'incasso di somme per un credito complessivo maturato di oltre 1 milione di euro.

Una nuova vittoria, questa, che eleva l'operato dell'Amministrazione Comunale, la quale ha avuto il coraggio di sostenere in ogni sede, la legittimità del canone patrimoniale contrariamente a quanto non ci hanno mai creduto, e facendolo valere nei confronti dei colossi della grande distribuzione energetica e della comunicazione.

Un altro precedente giurisprudenziale, questo, che ci rende orgogliosi, perché possiamo affermare senza indugio di essere la prima Amministrazione Comunale in Italia ad aver lottato con determinazione per raggiungere un obiettivo importante e concreto, aprendo la strada a tutti i comuni italiani a forme di finanziamento alternative a quelle dell'aumento delle tasse e dell'austerità. Diversamente i comuni nello stato in cui si trovano oggi, sarebbero altrimenti destinati ad essere schiacciati e soffocati dalle nuove regole di contabilità pubblica sempre più rigide.

Il principio che ha ispirato l'Amministrazione Comunale di Polistena, la quale ha osservato le disposizioni di legge e le relative tabelle di calcolo ministeriali, risponde a criteri di giustizia sociale. Incassare somme in bilancio, derivanti dai profitti dei colossi dell'economia nazionale che spesso vessano gli utenti non concedendo nessun margine nel pagamento dilazionato di bollette per i servizi offerti, risponde alla precisa volontà politica di non far pesare sui cittadini, il peso dei bilanci comunali falciati dai tagli e dalla crisi economica. Anche quest'anno iscriviamo in bilancio le somme relative al canone patrimoniale non ricognitorio.

DARE PIU' EFFICIENZA ALL'APPARATO COMUNALE

Nonostante le difficoltà economiche dei bilanci, abbiamo bandito i concorsi e siamo quasi pronti a partire.

Con il risparmio di risorse ottenuto dai collocamenti a riposo, puntiamo ad assumere entro settembre 4 nuove unità esterne di cui: due figure professionali D a tempo pieno, un tecnico ed un amministrativo, una figura D amministrativo a tempo parziale con funzioni di direttore della biblioteca e del museo civico, una figura C contabile/ragioniere.

Tutto questo troverà attuazione attraverso il piano del Fabbisogno del personale e l'aggiornamento della Dotazione organica dell'ente.

Inoltre si potrà, compatibilmente con le risorse del bilancio comunale ed auspicando un finanziamento ad hoc, cominciare a stabilizzare gradualmente parte del personale ex LSU-LPU.

La vicenda degli LSU-LPU ha richiesto uno sforzo politico notevole, a fine anno 2017 un lungo dibattito ha differenziato quelle amministrazioni, come la nostra, che non hanno esitato a prorogare i contratti nonostante alcune controindicazioni.

Con l'apporto dei nuovi arrivati e degli lsu-lpu stabilizzati, si potrà garantire maggiore qualità dei servizi ed un ricambio generazionale all'interno degli uffici, seppure vi siano pezzi di apparato che rallentano, vuoi per limiti propri, vuoi chissà per quale oscura ragione, e sembrano quasi ostacolare il normale espletamento del lavoro di ufficio.

C'è bisogno di restituire all'apparato comunale ed agli obiettivi programmatici dell'Amministrazione Comunale nuovo slancio.

E' ovvio che ogni comune per assicurare efficienza, dovrebbe disporre di un numero di dipendenti adeguato alle proprie esigenze, onde garantire tutti i servizi alla popolazione. Cosa che purtroppo sta diventando utopica.

A POLISTENA LA PRIMA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI DELLA CALABRIA

Nei giorni scorsi abbiamo presentato la prima CARTA DEI SERVIZI SOCIALI del Distretto Socio-Sanitario.

Uno strumento innovativo, messo a disposizione del cittadino, che potrà dunque avere contezza di tutte le opportunità offerte dal Distretto con capofila il Comune di Polistena nel settore dei servizi sociali.

La Carta, facilmente comprensibile e maneggevole, sarà una guida per il cittadino per accedere ai servizi già attivi nel distretto. Tale iniziativa evidenzia la qualità dell'azione amministrativa compiuta nell'ultimo anno, anche grazie ad una svolta compiuta con nuovi apporti di personale all'ufficio di Piano.

In continuità con quanto già attuato in passato, i servizi sociali sono stati e saranno gestiti curando l'evidenza pubblica e la trasparenza con il coinvolgimento di cooperative sociali,

onlus, e altri organismi del terzo settore. E' stato introdotto il meccanismo dei voucher per quanto riguarda i servizi attuativi del PAC.

Saranno dunque gli utenti stessi ad ottenere voucher spendibili nei servizi offerti dai soggetti accreditati. Tale innovazione consentirà una libera concorrenza tra gli operatori accreditati con possibilità di scelta di qualità per gli utenti.

Il PUA funziona, i bandi per l'assistenza semplice (SAD) agli anziani over 65 anni, sono stati perfezionati con i relativi esiti. Nella SAD gli aventi diritto sono 67, già individuati, per l'ADI (Assistenza Domiciliare integrata) 120 ancora da completare. Sono stati assegnati ed erogati per la prima volta nel Distretto i contributi per le disabilità gravissime alle famiglie con disabili nel proprio nucleo under 65 di età.

Il nostro distretto è stato testato da una telefonata a sorpresa giunta dalla trasmissione televisiva articolo 21 di Lino Polimeni, che alla fine ha riconosciuto la professionalità del nostro Punto Unico di Accesso, riconoscendo disponibilità degli operatori.

Dal 2017 la refezione scolastica e il servizio di aiuto ai disabili nelle scuole sono partiti con un mese di anticipo, migliorando l'offerta per gli utenti.

Affianco alle politiche sociali sinora espresse, occorre pensare ad una rete di accoglienza per i migranti.

Non possiamo infatti voltarci dall'altra parte rispetto ai bisogni di accoglienza crescenti che relegano i migranti, i quali fuggono dai teatri della guerra per trovare fortuna nei nostri paesi, ai margini delle nostre civiltà.

Anche per il 2018, come per il 2017, sarà garantito con decorrenza 1° luglio, l'assegno di sopravvivenza che nasce come segno di vicinanza alle fasce più deboli della popolazione in un momento di crisi profonda per l'economia. Per la verità con l'introduzione prima del Sia ed oggi del Rei, sono di meno gli aventi diritto all'assegno perché incompatibile con gli strumenti messi a disposizione dello Stato.

A tal proposito, per organizzare il servizio REI saranno banditi 4 concorsi per l'assunzione a tempo determinato di n. 3 assistenti sociali ed una unità amministrativa.

Con i fondi PAC e con i fondi regionali per il sociale stiamo lavorando inoltre per riaprire a settembre 2018 l'asilo nido nella struttura di C/da Villa, successivamente ristrutturarlo ed ampliarlo in parte con fondi di bilancio, in parte con i fondi del Patto per lo sviluppo della città metropolitana, pari a 200.000 Euro.

Sugli asili abbiamo anche assicurato con i fondi del PAC l'accreditamento di due strutture all'interno del Distretto, sostenendo con un contributo importante per bambino (retta mensile) le famiglie aventi diritto.

Saranno assicurati inoltre il mantenimento degli altri servizi sociali comunali, il servizio civile nazionale per i giovani tra 18 e 29 anni, le Vacanze Marine per gli anziani e la gita in montagna;

Si sta lavorando per:

- l'istituzione di una mensa sociale per le famiglie bisognose, aperta agli emarginati, ai migranti, agli anziani soli, valorizzando l'immobile dell'ex carcere di Largo Carmine nell'ambito dei bandi per l'edilizia sociale;*
- migliorare l'accessibilità urbana per le persone diversamente abili, attraverso un programma di abbattimento delle barriere architettoniche ancora rimaste;*
- accedere ai finanziamenti per la realizzazione di nuove case popolari, e l'assegnazione delle case di Villa Italia alle famiglie aventi diritto;*
- la definizione di un piano per ricavare alloggi di edilizia sociale e popolare attraverso il riuso ed il recupero di immobili degradati nel centro storico;*

- *la prosecuzione della collaborazione con Emergency per l'accoglienza dei migranti ed il coinvolgimento di cooperative sociali che operano nel campo della solidarietà sociale;*
- *la promozione del Festival della Pace e della Solidarietà tra i Popoli come momento d'integrazione tra diverse culture e dei migranti;*
- *l'attivazione di nuovi tirocini formativi per soggetti disoccupati. A tal fine è stata richiesta alla Regione l'assegnazione di n. 30 unità da impegnare nei servizi esterni, con uno stipendio di 500 Euro al mese per un anno.*

Stiamo cercando di risolvere definitivamente il problema dei poliambulatori, da ricollocare presso l'immobile di via Turati, assegnato in comodato all'ASP, che nonostante un'ordinanza permangono nell'occupazione, a questo punto abusiva, dell'immobile di Villa Italia destinato a case popolari.

LA LOTTA PER L'OSPEDALE E PER LA SANITA' PUBBLICA CONTINUA

I lavori di costruzione dell'eliporto dinanzi al pronto soccorso dell'ospedale cittadino sono stati completati.

Quando la sera si entra a Polistena, le luci dell'elisoccorso danno la sensazione di trovarsi in una grande città. Al di là del valore estetico, pur molto importante dell'opera, la pista dell'elisoccorso è un'intuizione strategica che vincola coloro i quali dovranno programmare il futuro della sanità e del nostro ospedale.

La tutela del diritto alla salute è un diritto fondamentale. Ci siamo battuti attraverso la lotta anche dura e di piazza come quella portata avanti con la manifestazione dell'ottobre scorso dove migliaia di persone della Piana sono venute a Polistena per levare la loro voce a difesa del diritto alla salute.

I primi risultati arrivano, un programma di assunzioni per l'ospedale, tra medici ed infermieri è stato autorizzato con uno degli ultimi decreti a firma del commissario Scura. Dopo che si collauderà l'eliporto potremo chiedere all'ASP, di rafforzare le funzioni di Dipartimento di Emergenza Urgenza, collegate al nostro ospedale.

Se l'ospedale di Polistena ancora esiste, va dato merito alle nostre battaglie. Ma occorre ancora insistere per il potenziamento dell'ospedale, per la sua riqualificazione, questioni ormai non più differibili. Mancano spazi e personale per dare risposte adeguate all'utenza e la soluzione finale per la Piana non è quella del nuovo ospedale a Palmi.

Servono investimenti e risorse per assicurare la continuità dei servizi di assistenza.

Non è possibile che gli unici due ospedali spoke della Provincia, Polistena e Locri, non riescano a dare risposte alla domanda dell'utenza. Emblematica è la questione dei parti che a Polistena nel 2017 hanno superato i 1200 con un incremento esorbitante rispetto a qualche anno fa.

L'Amministrazione Comunale dunque assume come priorità la lotta per la difesa della sanità pubblica e dell'ospedale, che dovrà inevitabilmente passare per il suo rilancio e non dalla sua dismissione.

NUOVI FINANZIAMENTI PER LE SCUOLE E SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Manca solo la comunicazione formale ma ormai è certo. Abbiamo ottenuto due nuovi finanziamenti per due importanti scuole cittadine. Il progetto di adeguamento sismico e ampliamento dell'asilo Villa Macrì (per l'importo di 800.000 Euro circa); il progetto di

adeguamento sismico e ristrutturazione della scuola Belà (per l'importo di 600.000 Euro circa).

Insieme alla sanità pubblica, l'istruzione riveste infatti un ruolo di primaria importanza. L'istruzione scolastica costituisce uno dei pilastri dello stato sociale italiano fondato sulla nostra Costituzione.

L'Amministrazione Comunale garantisce il mantenimento buoni-libro nelle scuole di ogni ordine e grado, dei servizi di refezione a costi bassissimi e di trasporto e di assistenza gratuita ai diversamente abili nella scuola dell'obbligo.

Ma la priorità con i tempi che corrono, dove si parla di prevenzione, rischi e sicurezza, sta nell'assicurare agli operatori scolastici ed agli alunni, ambienti scolastici sicuri. Molti interventi sono stati già realizzati ed ultimati, altri sono in fase di programmazione e definizione.

Tra i lavori realizzati si ricordano: la messa in sicurezza della scuola Brogna per l'importo di 200.000 Euro, la sostituzione degli infissi ed eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico Trieste per l'importo di 350.000 Euro, il rifacimento degli infissi a scuola Salvemini per una spesa di 250.000 Euro.

Abbiamo avviato attività di progettazione per quanto riguarda le seguenti scuole: plesso Trieste, plesso Catena, plesso Salvemini.

I progetti già finanziati sono per:

1. La messa in sicurezza ed adeguamento sismico della Scuola Custodia 220.000 Euro (finanziamento regionale 130.000 + 90.000 di finanziamento con fondi di bilancio comunale (LAVORO DA APPALTARE));

2. La realizzazione del tetto di copertura 1° blocco della scuola Brogna con sostituzione infissi; (Progetto con finanziamento regionale di 800.000 Euro circa);

3. La ristrutturazione, l'adeguamento degli impianti, l'efficientamento energetico, la sistemazione esterna della scuola Brogna, della palestra e dell'auditorium, per l'importo di 900.000 Euro (finanziamento ottenuto a valere sul Patto dello Sviluppo per la Città metropolitana);

4. La ristrutturazione, l'adeguamento sismico, l'adeguamento degli impianti, l'efficientamento energetico, la sistemazione esterna del nido d'infanzia scuola Villa, per l'importo di 200.000 Euro (finanziamento a valere sul Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana).

Questione a parte, la chiusura del plesso Belà disposta con l'ultimo dimensionamento scolastico, a parere dell'Amministrazione Comunale appare illegittima, in quanto il numero degli alunni riportato nel Piano non coincide con quello di fatto. Abbiamo assunto l'impegno di ricorrere al TAR per tentare di restituire giustizia e chiedere la sospensione del provvedimento di chiusura.

IL CANTIERE DI PALAZZO SIGILLO' E' IL SIMBOLO DELLA CITTA' DELLA CULTURA

I lavori di palazzo Sigillò procedono speditamente.

L'avvio del cantiere è un traguardo importante raggiunto dopo un lungo e tortuoso percorso, portato a compimento grazie all'impegno, ostinato e determinato, dell'Amministrazione Comunale.

La storia del palazzo cominciò negli anni novanta quando cioè l'Amministrazione Comunale del tempo acquistò l'immobile con lo specifico fine di destinarlo a Casa della Cultura. Poi per molto tempo, non si riuscirono a trovare le risorse per restaurare e rendere funzionale l'immobile per intero.

Dopo venti anni da allora, l'attuale Amministrazione Comunale, recuperando l'idea-forza iniziale è riuscita ad intercettare i finanziamenti del decreto sblocca-Italia, avviando l'iter che

ha portato, poco dopo, all'aggiudicazione, tramite SUA provinciale, del progetto di appalto integrato.

Nel frattempo, un ricorso proposto dinanzi al TAR ha rallentato i tempi del procedimento e soprattutto l'acquisizione di tutti i pareri e nulla-osta corredati al progetto (Soprintendenza dei Beni Culturali, ex Genio Civile, Vigili del Fuoco) ha richiesto particolari tempi ed attenzioni trattandosi pure di un bene storico e tutelato. Superate infine la verifica e la validazione, il progetto esecutivo viene approvato nel dicembre scorso con contestuale consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria avvenuta in data odierna.

Ora, si tratta di costruire materialmente la Città della Cultura a Polistena, mettendo in campo altre azioni contestuali alla valorizzazione di Palazzo Sigillò, come la creazione di un circuito per la riscoperta del centro storico e dei beni tutelati. Nel 2018 sarà infatti inaugurata la casa natia degli artisti Jerace, che quanto prima sarà arredata anche con antiquariato, dove contiamo fra l'altro di esporre i busti della donazione degli eredi Jerace. La valorizzazione delle opere dei Jerace passa per il finanziamento di un progetto realizzato dall'università di Napoli a valere sul POR Cultura della Regione Calabria, denominato VISA, che vede come partner altre università calabresi oltre che il comune di Polistena. Verrà realizzato, attraverso il progetto VISA a costo zero per il comune, il museo degli artisti Jerace con una APP specifica che spiega la storia di ogni opera d'arte, collocata proprio nella casa natale situata in via Domenicani.

L'Amministrazione Comunale rimane impegnata in questo percorso ambizioso per Polistena che qualifica la città, guarda lontano, e punta ad incentivare attraverso la fruizione della cultura, lo sviluppo economico locale, l'occupazione giovanile, e una nuova coscienza civica di speranza e di cambiamento sul territorio. La visione strategica che accompagnerà lo sviluppo sociale e civile di Polistena nei prossimi anni, è quella di fare di Polistena la CITTÀ DELLA CULTURA.

La Casa della Cultura, che ho proposto di intitolare alla memoria del sindaco storico di Polistena Girolamo Tripodi, sarà il contenitore principale della nuova visione strategica per Polistena che tuttavia è molto più ampia e diffusa. Percepire la bellezza urbana, l'arte, i beni ambientali e culturali di cui la nostra città è ricca, è certamente un primo passo, la prima delle emozioni che si tocca con mano e si prova quando si frequenta, e si vive la città. Accanto alla ristrutturazione di palazzo Sigillò, sono stati terminati lavori pubblici che muovono nella direzione di migliorare la qualità urbana. Il lavoro di riqualificazione di Corso Mazzini, adibito, anche provocatoriamente, a galleria artistica ed isola pedonale costituisce un altro segmento importante di questa visione.

La provocazione politica dell'Amministrazione popolare di Polistena, è stata lanciata contestualmente alla cerimonia inaugurale dell'isola pedonale, artistica e culturale, su corso Mazzini avvenuta nel dicembre scorso.

Sagome stilizzate di opere d'arte, piazzate in strada, che richiamano, appunto provocatoriamente, gli originali custoditi nella futura Casa della Cultura e a breve, nella casa natia dei Jerace di via Domenicani.

Sono stati ultimati i lavori di Largo San Francesco, dove è stato ripreso il concetto delle sagome, in modo da richiamare il perimetro storico, Corso Mazzini-Largo San Francesco-Piazzetta Tigani-Via Domenicani-Piazza della Repubblica-Piazzale Trinità- parco della Liberazione, in cui si articolerà in futuro, e principalmente, l'offerta culturale di Polistena. Qui il 25 aprile sarà collocato un monumento dedicato al partigiano.

Oggi che in Italia ed in Europa si manifestano, sempre più frequentemente rigurgiti di neonazismo, forme di intolleranza striscianti e palesi, emerge la necessità di ribadire l'adesione ai principi stabiliti nella Costituzione, e di ricordare l'importanza dei Partigiani nella lotta al fascismo per la liberazione dell'Italia e l'affermazione della democrazia.

L'Amministrazione Comunale, con la realizzazione di tale monumento, intende rinnovare la memoria storica ed attualizzare il presente, ribadendo i principi della democrazia e dell'antifascismo.

Il monumento avrà una forma piramidale irregolare e sarà rivestito in marmo con sovrainpressa le parole dell'epigrafe di Piero Calamandrei, testo meglio conosciuto come "Lapide ad Ignominia – Ora e sempre Resistenza", dedicata al comandante partigiano Duccio Galimberti, medaglia d'oro della Resistenza Italiana.

L'area panoramica di Piazzale Trinità è stata pure valorizzata. Sono stati eseguiti i lavori di ripristino della ringhiera danneggiata dopo un incidente, i lavori di ripristino della pavimentazione. E' stato installato un cannocchiale e istituita l'isola panoramica, pedonale e permanente, che specie in estate diventa un luogo di frescura o scenario di serate importanti come la Stagione Lirica eseguita lo scorso anno, davvero suggestiva. L'area della Trinità lega il tema della cultura con quello dell'ambiente, la necessità di vivere la città con nuovi spazi senza macchine e fumi di auto. La costruzione della città della cultura, passa per un itinerario pedonale culturale, delimitato dal perimetro delle quattro principali Chiese di Polistena, del Rosario, della Matrice, della Trinità e dell'Immacolata.

L'idea è quella di far percorrere al turista tutti o quasi i luoghi d'interesse storico di Polistena, passando per le Chiese e per i monumenti, ovvero Piazza del popolo, Piazzetta Tigani, Palazzo Sigillò, Largo San Francesco, Corso Mazzini, Piazza della Repubblica, Piazza Garibaldi, Via Domenicani, Casa natia dei Jerace, scalinata S'Anna, via Trieste, scalinata Immacolata, Villetta Padre Pio e Villetta "delle Papere", piazzale panoramico area Trinità, piazzetta e scalinata Bellavista.

In questo consenso nonostante una forte ed ingiustificata resistenza, l'Amministrazione Comunale non ha rinunciato all'idea di acquisire l'opera in bronzo "La Fortuna" di Giuseppe Renda, di proprietà della Banca Monte dei Paschi (al momento su suolo altrui) che è stata concessa in comodato d'uso al comune di Polistena, per essere posizionata a piazza Bellavista.

A tutto ciò si abbina la programmazione culturale in atto a Polistena, nell'ambito dell'organizzazione di eventi, spettacoli, iniziative con le scuole.

Quest'anno stiamo dando vita ad una Stagione Teatrale di tutto rispetto, grazie alla scelta dell'associazione Amici della musica di trasferirsi da Palmi a Polistena. Tale scelta dettata da ragioni logistiche è stata sostenuta anche finanziariamente dall'Amministrazione Comunale che oltre a realizzare serate con nomi eccellenti del teatro e del cinema, potrà con lo stesso budget contare sull'Autunno in jazz e sulla stagione concertistica autunnale.

E' stato ricordato giorni fa il significato della Giornata internazionale della Donna, attraverso l'adesione dell'Amministrazione allo sciopero degli studenti proclamato l'8 marzo. Il 25 aprile e il 1 maggio riproporremo la sfilata della banda cittadina per intonare i canti di libertà in memoria dei partigiani e della resistenza, ed i canti di lotta per festeggiare i lavoratori, il diritto di sciopero, ribadire la centralità del lavoro e dei diritti sociali.

Sarà riproposta l'estate culturale polistenese, assieme ad altri eventi principali nel corso dell'anno come:

- *Capodanno in piazza (dicembre – gennaio);*
- *Giornata internazionale del Jazz (aprile);*
- *Lessico Politico – Filosofia in piazza (maggio – giugno);*
- *Festival della Pace e della Solidarietà tra i Popoli (luglio);*
- *Corti aperte (luglio);*
- *Notte dei Giganti (luglio);*

- Stagione lirica (luglio-agosto);
- Festa dell'emigrato (agosto);
- Rassegna di teatro popolare in vernacolo (luglio-agosto);
- Notte bianca degli artisti di strada (evento innovativo estate 2013)
- Gara mountain bike nei vicoli del centro storico (evento innovativo estate 2013);
- Autunno in jazz (ottobre-novembre);
- Stagione dell'Antimafia (tutto l'anno).

La cultura come momento di diffusione dei saperi e della conoscenza, come necessità di affermare valori e messaggi forti che puntano al cambiamento di una certa mentalità, passa dalla lotta alle mafie per l'affermazione della legalità e dei diritti. Una battaglia per la libertà, che si associa inevitabilmente alla cultura, in quanto solo attraverso una coscienza critica di massa che rifiuta l'arroganza mafiosa è possibile elevare moralmente una comunità.

Polistena da sempre è stata un'avanguardia nella lotta alle mafie. La costituzione di parte civile in ogni processo di mafia che riguarda la nostra comunità, è una scelta chiara che respinge ogni atteggiamento di neutralità in questa battaglia che dovrebbe convogliare e unire gli sforzi,

Il 21 marzo, la Giornata in Memoria delle Vittime di mafia, è ormai un appuntamento fisso dell'Amministrazione Comunale.

La Stagione dell'Antimafia, momento di approfondimento inventato dall'Amministrazione Comunale, si rinnova dunque con iniziative continue, che si svolgono per suscitare nella popolazione un senso di ripulsione avverso il fenomeno mafioso, comunque espresso, il prossimo appuntamento sarà ad aprile sulla vita di Giuseppe Impastato.

Sulla gestione dei beni confiscati, si sta lavorando. L'immobile comunale assegnato alla Parrocchia trasformato in centro di aggregazione e non solo, è certamente un momento qualificante.

Come pure la valorizzazione di beni come l'ex "palazzo degli uffici" di proprietà demaniale, che abbiamo già richiesto possa essere acquisito dal comune e diventare un luogo della partecipazione civile, sociale e culturale oltre che una nuova sede per fornire servizi ai cittadini.

Si comprende bene come la visione strategica di trasformare Polistena in città della cultura, è un'idea politico-programmatica ricca di contenuti concreti.

Del resto è il Piano Strutturale Comunale, su cui proprio qualche settimana fa abbiamo ripreso le redini, a confermare l'assetto urbanistico dei prossimi venti anni, che sarà improntato su questa idea-forza di POLISTENA, CITTA' DELLA CULTURA, che rappresenterà il fulcro dello sviluppo economico ed occupazionale.

Gli obiettivi generali del PSC (Piano Strutturale Comunale), oltre la visione strategica della città della cultura di cui si è detto, ricalcano la valorizzazione del patrimonio esistente e della città storica in chiave di crescita culturale e turistica, il rafforzamento della cintura periurbana, l'implementazione degli assi di viabilità, la riqualificazione degli ingressi viari, la realizzazione di nuovi spazi a parcheggio anche sotterranei, l'efficientamento dei servizi e delle attività produttive.

Concetti come il riuso del patrimonio storico esistente, il risparmio di consumo di suolo laddove non sia strettamente necessario per evidenti dinamiche insediative, qualificano il PSC di Polistena quale strumento urbanistico sostenibile.

POLISTENA LA CITTA' DEI GIOVANI 2.0. RITORNA IL PIEDIBUS

Il richiamo che Polistena è per i giovani del territorio, è un dato di fatto.

Specie nelle ore serali la nostra città si trasforma in un grande motore di accoglienza, con ricadute importanti sulle attività economiche. Movida, la chiamano, fuori dagli schemi, che a nostro giudizio e con tutte le cautele del caso, può essere una delle risposte sociali e culturali dei giovani alla ndrangheta, se non altro per la libertà di pensiero e di comportamento con cui essa si manifesta. Non una "mala movida", ma un fenomeno di partecipazione popolare dei giovani, che va sì monitorato e controllato, mai represso, oltre che dalle forze dell'ordine dagli stessi esercenti i quali debbono collaborare con le istituzioni per assicurare il rispetto di alcune regole e condizioni.

La presenza di generazioni di giovani è la bellissima testimonianza di una ricchezza umana, di un'opportunità sociale e anche di sviluppo economico per tutto il territorio. La movida, nel rispetto delle regole, va dunque difesa e tutelata a scapito di esagerazioni troppo gonfiate e colorite in un senso e nell'altro.

La partecipazione di giovani alla vita della città, ben si sposa con la visione culturale promossa dall'Amministrazione Comunale che favorirà l'integrazione, l'accoglienza, la partecipazione delle nuove generazioni ai processi di cambiamento in atto.

Il coinvolgimento dei cittadini è dunque un aspetto fondamentale per la condivisione di queste scelte, per certi versi dirompenti, che modificheranno le abitudini di ognuno di noi oltre che il modo di pensare, di guardare, di vivere Polistena nei prossimi anni.

In tal senso manteniamo la necessità di assicurare la partecipazione democratica attraverso l'organizzazione e lo svolgimento di assemblee periodiche per confrontarci con cittadini, commercianti, operatori sociali e culturali, per promuovere ogni iniziativa utile sulle scelte dell'Amministrazione Comunale, in particolare valorizzando la costruzione della città della cultura, come idea di tutti, patrimonio pubblico e bene comune.

*In tale contesto intendiamo valorizzare le attività economiche, i servizi, le iniziative culturali promosse a Polistena, anche veicolando la stampa di ticket con un valore nominale da spendere all'interno dello "itinerario e circuito culturale" di Polistena, attraverso la sperimentazione dell'uso della "moneta locale" con l'obiettivo di far rimanere sul posto la ricchezza prodotta qui, una sorta di **PRODOTTO A METRO UNO**.*

*Per la salute e la gioia dei bambini che frequentano scuola Trieste, ritorna il **PIEDIBUS**, progetto sperimentato con successo qualche anno fa, che favorisce la mobilità sostenibile ed il benessere psico-fisico degli alunni, snellendo pure il traffico veicolare in Via Lombardi e via Trieste nelle ore di punta.*

Abbiamo creato il nuovo sito comunale con nuovi servizi on-line per il cittadino, abbinando la creazione di una APP per smartphone ed Ios, per consentire di velocizzare lo scambio di informazioni, che nel mondo giovanile avvengono con una rapidità incredibile.

Il nuovo servizio consente anche di poter sincronizzare i dati attraverso la nuova carta d'identità elettronica e creare un database personale per utenti e contribuenti che intendono interagire con gli uffici comunali per qualunque servizio comodamente on-line.

A Polistena cresce pure la partecipazione allo sport attraverso il coinvolgimento dei giovani. Una realtà importante è costituita dal calcio a cinque e dalla pallavolo che usano il palazzetto dello sport con ottimi risultati di pubblico.

Le nostre strutture sportive sono all'avanguardia e consentono la frequentazione di ragazzi provenienti da tutto il comprensorio.

La realizzazione di parco Juvenilia ha rappresentato un'opportunità ed un nuovo spazio di aggregazione pubblico per i giovani. Abbiamo eseguito i lavori per la sistemazione degli spogliatoi del campo "Ciccio Zerbi" e siamo quasi pronti a mettere in funzione

l'illuminazione. Rimane la tribuna coperta che nonostante, abbia il relativo stanziamento, stiamo cercando di realizzare.

Altre azioni programmate da compiere nel prossimo triennio sono:

- Il completamento dell'area ludica di parco Juvenilia dedicata ai bambini, ed al tempo libero;*
 - Il completamento dell'area esterna polivalente presso palazzetto dello Sport per promuovere tennis, calcio a cinque, basket, pallavolo, off-road per bikers;*
 - Il rifacimento della pista di atletica leggera dello stadio di via F. Gullo con completamento area esterna per la cui opera è stata inoltrata istanza di finanziamento al CONI;*
 - La realizzazione di una piscina coperta mediante concessione in costruzione a privati.*
- Per quel che riguarda le aree ludiche nei parchi, abbiamo stanziato la somma di 20.000 euro per acquistare alcuni giochi nuovi da installare prossimamente e rendere così più vivibili gli spazi pubblici dedicati ai bambini.*

I LAVORI PUBBLICI COMUNALI SONO IL POLMONE DELLA MICRO-ECONOMIA

Assieme agli interventi che riguardano l'edilizia scolastica, si affianca un'intensa attività nel settore dei lavori pubblici e nelle opere di civiltà, dall'urbanizzazione primaria alla riqualificazione urbana, dall'adeguamento delle strutture alla creazione di nuovi spazi vivibili.

I lavori nel centro storico, quelli in corso a Palazzo Sigillò, e quelli completati a Corso Mazzini e Largo San Francesco, hanno interessato anche la Scalinata Immacolata e la Villetta delle Papere. Tali lavori stanno cambiando il volto di alcuni luoghi-simbolo di Polistena. Altri piccoli interventi in corso stanno migliorando la qualità urbana, alcuni dei quali vengono svolti pure in economia dall'ufficio tecnico comunale.

A Villa Italia ad esempio è stata recentemente ripristinata la scaletta che collega i due viali in prossimità della pensilina degli autobus. Con lo stesso stile e rivestimento in ciottoli, abbiamo realizzato alcuni tratti dei marciapiedi centrali. Entro il prossimo anno completeremo tutto il blocco utilizzando sempre il personale che dovrebbe arrivare entro questa estate, nei progetti di tirocinio formativo per disoccupati.

Ma sono tanti gli interventi di manutenzione che vengono svolti sulla rete idrica e fognante per assicurare il corretto funzionamento degli impianti e l'approvvigionamento idrico in ogni momento della giornata.

In particolare stiamo cercando di stabilizzare la rete idrica, eseguendo lavori importanti per la regolazione della pressione dell'acqua immessa in rete. Stiamo eseguendo dei piccoli investimenti con una resa straordinaria per assicurare anche durante la stagione estiva acqua ad ogni orario del giorno e della notte.

Stiamo effettuando una stretta sulle perdite aderendo ad un progetto di individuazione satellitare delle perdite sotterranee, che se non scoperte significano meno acqua alla popolazione e più spese per il comune, lavorando dunque per eliminarle completamente. Già con le installazioni di due idrovalvole, i risultati si vedono e la pressurizzazione della rete idrica sta consentendo di scoprire i punti di fragilità dell'acquedotto comunale.

Inoltre stiamo lavorando per la realizzazione di un nuovo pozzo che ci consentirà di non avere problemi almeno per i prossimi dieci anni.

La più importante opera strategica completata è il lavoro di deviazione e messa in sicurezza del torrente Jerulli, su cui sono stati investiti circa 2 milioni di Euro di fondi POR. Col completamento di tale opera pubblica si è risolto il problema del rischio idraulico a C/da San Giovanni, dove il torrente esondava spesso, nonché tutti i pericoli in località San Biagio nel tratto, ora arginato, a monte dell'abitato di Polistena.

E' stata inoltre ricavata, nell'ambito di tale lavoro, un'area ampia in località San Giovanni, già indicata nel Piano Strutturale come "Parco urbano del Jerulli" dove si potrà creare in futuro uno spazio attrezzato, dove investiremo 15.000 euro per lo spianamento e la realizzazione di un'area gioco per animali.

Nelle aree rurali saranno eseguite diverse opere di manutenzione stradale, a breve sarà appaltato il lavoro di circa 232.000 euro per l'asfalto di alcune strade rurali. Le zone interessate all'intervento sono: C/da Fontanelle, C/da Saponaro, C/da Petrulli, C/da Santa Caterina, C/da Monte, C/da Baldassarre, C/da Don Domenico, C/da Carranza, C/da Giuseppina.

Si stanno inoltre progettando altri interventi di asfalto nelle aree urbane per un finanziamento di oltre 215.000 euro, tratti delle seguenti vie: via/ponte Santa Marina, via Berlinguer, via Calabria, via L. Repaci, Via Che Guevara, via Piromalli, Via Nicola Sacco, Via Vanzetti, via Vescovo Morabito, vico San Giorgio, via Vittoria, Via G. Renda, via on. Luigi Longo/via Nenni, Via Comm. Grio, Piazzale Stazione, via Macallè/viale Italia, via Parma/campo sportivo, via Jerace.

E' stato realizzato il lavoro di rifacimento della pubblica illuminazione di via Catena fino a Viale Rivoluzione d'Ottobre e si sta lavorando per rinnovare completamente l'impianto di Parco Diaz per un investimento di 15.000 euro circa

E' stata realizzata la fognatura in C/da Primogenito (via Pier Paolo Pasolini) e presto sarà mandata in appalto la fognatura di via Ilaria Alpi per l'importo di 55.000 Euro.

Stiamo procedendo alla costruzione di oltre 200 nuovi loculi cimiteriali, la cui copertura in bilancio è garantita dalla vendita degli stessi per l'importo progettuale di 400.000 Euro circa.

Altri importanti investimenti sono previsti sull'ambiente e la mitigazione del rischio idraulico tra cui:

- il completamento dell'isola ecologica per la raccolta differenziata in C/da Russo per l'importo di 120.000 circa (si attende la firma del contratto di appalto);*
- la bonifica del torrente Vacale con pulitura e caratterizzazione dei rifiuti 380.000 Euro (finanziamento regionale DGR 253/2012), su cui dobbiamo affidare l'incarico per la progettazione esecutiva;*

Le altre opere pubbliche da programmare nel triennio 2018-2020 saranno:

- Completamento lavoro (località Alessi) di realizzazione muro di contenimento con apertura nuova viabilità di collegamento tra Viale Rivoluzione d'Ottobre - via Martiri di Marzabotto;*
- Sistemazione Auditorium Comunale;*
- La sistemazione dell'area Gaetanello;*
- Rifacimento impianto illuminazione lampade votive cimiteriali;*
- Piano straordinario per l'abbattimento delle barriere architettoniche;*
- Studio fattibilità e sostenibilità per l'apertura di una strada di collegamento Via Montegrappa - via G Amendola;*
- Realizzazione sala mortuaria di uso pubblico (fondi privati).*

Altro intervento strategico per Polistena realizzato dalla Provincia sarà la costruzione in C/da Grecà della bretella di collegamento alla Pedemontana con funzione di tangenziale a nord, da finanziare con risorse del bilancio della Città metropolitana di RC.

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE. DUE FATTORI COMPLEMENTARI

L'aggressione del punteruolo ha determinato la distruzione di un grande patrimonio ambientale sul territorio comunale costituito da palme ornamentali c.d. delle "Canarie". Prime fra tutte quelle di Piazza della Repubblica. Nonostante diversi trattamenti eseguiti nel tempo, molti esemplari sono andati perduti, altri hanno determinato il deperimento della vegetazione.

Per tali motivi l'Amministrazione Comunale, ha accolto di buon grado la donazione di circa 200 esemplari di palma "washngtonia", che sono state piantumazione in diversi parchi, giardini e piazze pubbliche. Le palme cedute gratuitamente al comune, hanno ripopolato diversi quartieri e parchi cittadini, tra cui: area verde di Piazzetta Tigani, area verde Agenzia delle Entrate, area verde Piazza Valensise, area verde Via Marco Polo, aree verdi parcheggio campo sportivo di via Fausto Gullo, area verde dinanzi scuola Belà, svincolo circonvallazione (incrocio via Vescovo Morabito), area verde scuola G. Renda, aree verdi ingresso e vie centrali zona industriale, parcheggio antistante il palazzetto dello sport e area prospiciente il torrente Jerulli (C/da San Giovanni), dove sono stati migliorati di molto l'impatto e la qualità urbana.

Nel parcheggio antistante il palazzetto dello sport la visuale è particolarmente gradevole, poiché parallelamente alla carreggiata stradale è stata realizzata un'aiuola longilinea che, ospitando le palme in questione, delimita l'area riservata a parcheggio favorendo le condizioni di sicurezza ed introducendo elementi di verde e di arredo urbano in uno spazio cementificato.

Alla tutela del verde e dell'arredo urbano va associata la particolare sensibilità sui temi dell'inquinamento ambientale. A tal proposito va segnalata l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di condurre una nuova battaglia contro i siti contaminati, a partire dal programma di bonifica del torrente Vacale trasformato nel tempo, nostro malgrado, in una pattumiera per rifiuti di ogni tipo.

Lavoreremo per capire se sul territorio di Polistena esistono altri siti ad alto rischio in attesa di bonifica, ben sapendo che il Governo debba stanziare risorse nuove e cospicue per consentire, una volta individuati i siti, prima la caratterizzazione del rifiuto con il controllo delle falde, successivamente per la bonifica vera e propria.

Per aumentare la vigilanza sul torrente Vacale l'Amministrazione si avvale della collaborazione di alcune associazioni che si occupano di ambiente e di protezione civile e con altre lavoreremo in sinergia per tentare di eliminare il malcostume e l'inciviltà di molte persone che buttano rifiuti nel greto del torrente.

Stiamo per costituire formalmente il Gruppo Locale di Volontari di Protezione Civile, una volta completate le verifiche soggettive su ogni volontario.

L'Amministrazione Comunale di Polistena è sensibile alle problematiche che investono particolarmente il nostro territorio, nell'ambito di una politica generale sul fronte della prevenzione del rischio sismico e idrogeologico.

Alla costituzione concreta del Gruppo Locale di Volontari di protezione Civile, si potrà prendere parte con semplice domanda secondo quanto stabilito nell'avviso, che prevede requisiti minimi tra cui maggiore età, sana e robusta costituzione, condotta trasparente senza condanne penali.

L'Amministrazione metterà a disposizione locali, spazi, vestiario, strumenti, attrezzature, per poter gestire le fasi di emergenza, da quelle di piccole dimensioni a quelle più importanti.

In caso di emergenza infatti, occorre, essere operativi, in strutture adeguate che non presentino rischio di collasso, specie in caso di terremoto. La sede del palazzo Municipale, costituisce la sede del COC (Centro operativo Comunale), la cui continuità deve essere assicurata. In questo senso abbiamo riproposto il progetto per l'adeguamento degli edifici strategici, con la previsione di ristrutturazione e messa in sicurezza del palazzo municipale per circa 1.500.000,00 Euro di investimento, che stavolta potrà andare a buon fine anche perché sono stati eseguiti i carotaggi preventivamente sull'attuale struttura.

NUOVI INVESTIMENTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Ultimamente sono stati riaccordati finanziamenti per l'isola ecologica, il che ci ha consentito di liberare risorse e reinvestirle in nuove attività di rilancio della raccolta differenziata e dei servizi ecologici.

Investiremo 20.000 euro per l'acquisto di contenitori più moderni e capienti per la raccolta differenziata da installare in parchi e giardini.

La raccolta differenziata è stata istituita con successo circa tre anni fa dopo una serie di investimenti che hanno consentito di avere un comune autosufficiente in termini di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti evitando costose convenzioni esterne e prevenendo così possibili appetiti della criminalità organizzata nel sistema di gestione dei rifiuti comunale. Per incentivare la raccolta differenziata, abbiamo avviato il progetto sperimentale RICICLA E RISPARMIA, installando una macchinetta "mangiarifiuti" nel parcheggio del Comune, che permette al cittadino di ottenere promozioni e facilitazioni sugli acquisti commerciali.

A breve comincerà il lavoro per l'ammodernamento e la sistemazione dell'isola ecologica comunale di viale G. Falcone, per l'importo di 120.000 euro circa, che chiuderà le criticità sull'adeguatezza del sito. Con i dovuti accorgimenti si potrà trasformare il centro di raccolta in una moderna isola ecologica. Già gli utenti sono stati muniti della CARD per accedere al centro con il relativo opuscolo.

La CARD ha un codice a barre per ogni singolo utente, che alla fine consentirà pure di conoscere tutta la situazione personale di ogni contribuente.

Stiamo attendendo un pronunciamento definitivo della Regione sull'esito del progetto per l'acquisto di mastelli rigidi da consegnare ad ogni famiglia. Tuttavia non accettiamo l'impostazione della Regione che obbliga gli enti a costituire gli ambiti territoriali, privatizzando di fatto il servizio. Infatti tale disegno rischia di vanificare tutti gli sforzi compiuti in tema di raccolta differenziata, delegando ad altri il compito di gestire il servizio sul nostro territorio.

VIABILITA', SVILUPPO ECONOMICO, RISPARMIO ENERGETICO

E' in corso il bando per l'aggiudicazione dei servizi dei parcheggi orari.

Riproponiamo tale scelta, in quanto la stessa ha sicuramente facilitato e non inibito il commercio e lo sviluppo a Polistena. Intendiamo confermare il sistema dei "15 minuti liberi" che consentono di contemperare le esigenze degli utenti con quelle della viabilità e dell'ordine veicolare.

Procederemo con continuità nel rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale, ampiamente rinnovata, in modo costante, tale da rendere accogliente e bella la nostra città. Viabilità e commercio sono aspetti complementari. Occorre promuovere la mobilità sostenibile valutando l'acquisto di mezzi anche per la gestione di servizi pubblici alimentati in modo alternativo, e scoraggiare l'uso dell'automobile come concetto da esprimere in tema di educazione ambientale.

Si lavorerà inoltre nel prossimo triennio per sperimentare l'idea del "centro commerciale naturale" collegato al sistema turistico-culturale della CITTA' DELLA CULTURA.

Puntiamo infatti sulle nuove isole pedonali permanenti, istituite a Corso Mazzini, Largo San Francesco e Piazzale Trinità, per creare spazi più vivibili ma soprattutto per creare gallerie artistiche e richiamare l'attenzione di turisti e visitatori con ricadute benefiche per le attività commerciali.

Favorire il ripopolamento, con esercizi commerciali ed artigianali, e piccole botteghe, nel centro urbano in particolare a Corso Mazzini e Rione Immacolata, attraverso incentivi alle attività produttive, rimane un obiettivo da sviluppare concretamente.

Sul fronte del risparmio energetico dal 1° aprile sarà affidata per nove anni la gestione degli impianti di illuminazione pubblica per consentire la rinnovazione e la manutenzione straordinaria degli impianti senza costi aggiuntivi rispetto agli attuali, per manutenzioni ed energia corrente, con un sistema che nel tempo produrrà risparmi e vantaggi per il comune. Tale scelta è dettata anche dal fatto che il personale comunale adibito alla mansione si è ridotto drasticamente. Abbiamo inoltre presentato nell'ambito di una più complessa attività d'investimento per il risparmio energetico un progetto per 500.000 euro alla Regione Calabria. Più avanti tenteremo di fare la stessa cosa per la fornitura elettrica nelle strutture, nelle scuole comunali, per l'alimentazione dei pozzi dell'acquedotto, cercando di trovare interlocutori per la gestione secondo gli appalti CONSIP.

Vogliamo incentivare il risparmio energetico per abbassare i costi dell'energia elettrica, anche attraverso l'installazione di centrali fotovoltaiche sui principali lastrici solari degli edifici pubblici, tra cui Palazzo Municipale, area ex depuratore, e sul lastrico solare del palazzetto dello Sport, inseriti anche nel Piano di valorizzazione, seppure sinora nessun operatore si sia fatto avanti.

Stiamo procedendo infine nell'opera di valorizzazione dei beni comunali, stabilendo innanzitutto di affittare i box del mercato coperto e l'immobile dell'ex pensilina dei pullmann da sottoporre a nuovo bando, e "vendere" agli aventi diritto, gli alloggi popolari inseriti nel Piano di dismissione, facendo incassare somme importanti al comune.

Anche per il bilancio 2018, la trasformazione di Polistena in CITTA' DELLA CULTURA è il tema principale che rimane anche un concetto immateriale oltre che materiale puntando al cambiamento culturale delle menti, dei comportamenti, dei pensieri e delle coscienze delle persone.

Le difficoltà sono però sempre in agguato a partire dalle ristrettezze dei bilanci e dall'appesantimento delle procedure amministrative che non ci consentono di lavorare per come veramente vorremmo.

Tuttavia non ci esimiamo dal portare avanti il compito ed il ruolo che i cittadini ci hanno delegato, con lo stesso entusiasmo del primo giorno e nell'interesse esclusivo del popolo di Polistena.

* * * * *

Nel corso della relazione introduttiva del Sindaco:

Alle ore 18,05 rientra Spanò: Presenti 16 - Assenti 1 (Muscherà);

Alle ore 18,30 esce Spanò: Presenti 15 - Assenti 2 (Muscherà - Spanò).

Alle ore 18,31 rientra Spanò: Presenti 16 - Assenti 1 (Muscherà).

Alle ore 18,35 esce Baglio: Presenti 15 - Assenti 2 (Muscherà - Baglio).

Alle ore 18,40 rientra Baglio: Presenti 16 - Assenti 1 (Muscherà).

Sentiti gli interventi:

consigliere Baglio:

Come gruppo consiliare voglio fare su questo punto alcune considerazioni focalizzando l'attenzione del Consiglio comunale su alcune questioni in merito alla relazione del Sindaco. Il bilancio di previsione è un atto dell'amministrazione reso difficile anche dai tagli dello stato alle risorse. E' ovvio che in un momento di difficoltà economica gli enti locali rappresentano il primo punto ove si rivolgono i cittadini ed opportuno che questi tagli non vadano ad intaccare i servizi sociali. Mi pare di aver letto e sentito dalla relazione del Sindaco che vi sono dei dipendenti che ostacolano il lavoro dell'amministrazione. Abbiamo letto qualche giorno fa che per quanto riguarda i comuni il 15 marzo è stata pubblicata la graduatoria per la raccolta differenziata e pare che il comune di Polistena sia stato escluso e sul punto chiedo al Sindaco come intende procedere. E' vero che molte cose sono state fatte, ma d'altronde erano nel programma politico con cui l'amministrazione è stata eletta. Su molte questioni la nostra idea era diversa, tipo l'assegno di sopravvivenza perché sono convinto che non risolva il problema, seppur quel contributo faccia bene a chi lo riceve, in quanto ci sono famiglie che non riescono a garantire il pane ai propri figli e quindi quelle poche centinaia d'euro fanno comodo, ma abbiamo detto più volte che l'assegno di sopravvivenza non può risolvere il problema, alleviare ma non risolvere e si potevano creare le condizioni perché questi cittadini potessero rendersi utili e non essere solo fruitori. L'Eliporto è bello ed è vero che dà l'impressione di una città all'avanguardia, ma vorremmo sapere come mai ancora non è in funzione. Sulla cultura a Polistena, che l'amministrazione sta portando avanti, siamo convinti e d'accordo che la città possa sempre più accogliere turisti come accaduto in occasioni delle manifestazioni legate alla settimana santa e alla mostra su corso Mazzini. Speriamo che Palazzo Sigillò diventi al più presto la casa della cultura. L'apertura di Palazzo Sigillò potrebbe portare le famiglie, che hanno palazzi storici, ad esporre i tesori che sono presenti nei palazzi. Su piazzale Trinità il fatto che sia stata chiusa al traffico la parte prospiciente per poter godere dell'affaccio sulla piana e garantire anche la sicurezza della chiesa è importante. Noi come abbiamo già detto avremmo chiuso tutta l'area. Sulla Statua della Fortuna attendiamo che sia sistemata, noi avevamo dato nel Consiglio Comunale il nostro assenso affinché potesse essere posta in una piazza per essere visibile a tutti e chiedo come mai ancora non sia stata collocata in piazza Bellavista e quale problema ci sia stato. Sull'estate culturale qui è una cosa soggettiva e rappresenta l'amministrazione comunale quindi ovviamente sulla scelta delle serate è una cosa soggettiva, fermo restando che molte iniziative forse andrebbero riviste perché magari hanno perso la novità che in passato avevano. In più penso che l'estate culturale debba accontentare diversi uditi e non concentrarsi su alcune cose che sono state viste e riviste. Io penso che non si debba fare il carnevale che si è fatto quest'anno. So che le difficoltà economiche non consentono di fare i carri allegorici, ma qualcosa per far divertire i bambini durante il carnevale, va fatta, per dare la possibilità ai bambini e passare qualche ora in allegria e quindi penso che si possa tener conto di ciò. Mi auguro che almeno quest'anno oltre ai festeggiamenti religiosi ci possa essere un momento di condivisione per onorare la nostra Patrona. Sulla movida. E' vero che Polistena nelle ore notturne è senza dubbio una cittadina che attrae migliaia di giovani, ma bisogna sensibilizzare i cittadini per denunciare fatti che possano danneggiare anche le serate ed evitare di perdere il patrimonio fondamentale che è la movida e che porta i giovani, della piana e non solo, a venire a Polistena, arginando i fenomeni negativi. Si parlava dei marciapiedi di Villa Italia. La scelta delle pietre è stata infelice perché è difficile far passare i passeggini o persone in carrozzina. Per concludere sul torrente vacale penso che la situazione sia più drammatica di quanto ci immaginiamo. Io penso che c'è un enorme quantitativo di rifiuto. L'ultima cosa sono i parcheggi a pagamento, noi sui parcheggi non eravamo d'accordo. Adesso sono passati tanti anni e per certi aspetti i cittadini si sono educati e sostano o per breve tempo o pagano i talloncini, fermo restando che

la questione non è risolta. Io penso che anche qui la responsabilità non può essere né dell'amministrazione né del comando dei vigili, ma penso che bisogna creare le condizioni per rendere più regolari i parcheggi e il traffico. Il Bilancio è l'indirizzo politico di una maggioranza e pertanto è responsabilità dell'amministrazione sia predisporlo che attuarlo e pertanto il nostro voto è contrario.

Alle ore 19:25 esce Baglio che rientra subito dopo.

consigliera Giancotta:

Io ho cercato di seguire il Sindaco nella sua esposizione. Ovviamente è un bilancio triennale 2018-2020 e molte cose le troviamo già nel bilancio 2017-2019 e mi auguro che molte opere verranno realizzate. Volevo perciò un chiarimento sulla scuola Brogna dove ci sono infiltrazioni e non penso che per un'infiltrazione d'acqua bisogna attendere la ristrutturazione dell'opera per 800 mila euro. E' da qualche anno che c'è questa situazione e i lavori potevano essere realizzati. Mi salta all'occhio, poi, il fondo svalutazione crediti e mi salta all'occhio il canone ricognitorio che viene scritto in bilancio, ma mi chiedo perché venga svalutato al 44% mentre non si svalutano altre entrate e si svaluta questa di cui si ha la certezza dell'incasso. Poi si dice di dare più consistenza all'apparato comunale e l'efficientamento dell'apparato. Sono stati banditi i concorsi e previste 3 cat. D. che rappresentano una scelta dell'amministrazione, ma quando sul punto si fanno delle affermazioni tipo quelle che ci sono dei dipendenti che sembrano ostacolare le attività allora mi chiedo se queste situazioni sono emerse. Se il Sindaco fa queste affermazioni vorrei avere chiarimenti. Per le assunzioni vorrei dire che anziché investire le capacità assunzionali all'esterno, noi già avremmo potuto programmare la stabilizzazione degli LSU/LPU. Se il comune di Polistena ha queste capacità assunzionali potevano essere utilizzate per l'assunzione degli LSU/LPU. Anche perché quanto riguarda le Cat. D l'ente avrà a breve un bando per l'assunzione di un assistente sociale di Cat. D anche se temporaneo. Il 31 dicembre è vicino ed è giusto che questi lavoratori che da anni lavorano nell'Ente abbiano una prospettiva. Il revisore dei conti sul punto nel suo parere suggerisce all'Ente di verificare le condizioni tecnico giuridiche e finanziarie. Stanziamenti nel bilancio di previsione per la raccolta differenziata finalizzate all'efficientamento non ce ne sono. Da anni si parla di ammodernamento dell'isola ecologica e questi 120 mila euro sono presenti nelle varie relazioni del Sindaco, mi chiedo da cittadina quanto dobbiamo aspettare. A mio avviso il ciclo dei rifiuti deve essere rivisto. Io punterei su questo servizio e anziché finanziare altre cose bisognerebbe potenziare questo servizio perché a mio avviso non viene svolto in maniera brillante e se non viene svolto in maniera ottimale non si vedono i proventi e l'abbassamento delle tasse. Vi sono alcune strade che sono in stato di abbandono e ci sono i rifiuti per giorni e giorni. Rivedere il ciclo non è una critica, ma un suggerimento per rivedere il servizio. Per quanto riguarda la movida non mi voglio ripetere, è certo un arricchimento per Polistena, ma ci vorrebbe da parte di tutti un piccolo sforzo per rendere vivibile il centro storico anche a chi vi abita.

Assessora Scali:

Da quanto detto dalla consigliera Giancotta sembra di vivere in una discarica, poi se si riferisce alle carte queste sono dovute ai cittadini e alla loro sensibilità. Sull'isola ecologica stiamo aspettando la firma del contratto e a breve inizieranno i lavori. Abbiamo dato la card per monitorare e stanziato soldi e aspettiamo aiuti dalla provincia per comprare i mastelli. Invece di concentrarci sulle critiche, dovremmo trovare un accordo per evitare la creazione degli ambiti che comportano l'incremento di tasse a carico dei cittadini.

Assessora Creazzo:

In relazione a quanto detto dal consigliere Baglio sugli eventi ripetitivi voglio sottolineare l'importanza della storicizzazione di alcuni eventi, perché la storicizzazione di alcuni eventi può portare all'acquisizione di risorse aggiuntive. Spesso però i pochi Bandi vengono effettuati in ritardo dalla Regione e rendono difficile l'acquisizione delle risorse necessarie alla programmazione degli eventi. L'offerta anche teatrale di quest'anno è molto varia e di livello alto, però si potrebbe programmare altro se i bandi della regione venissero fatti per tempo. Vi ricordo che noi puntiamo ad eventi molto impegnativi sia su termini economici che di organizzazione. Quindi io dico tutto è migliorabile, noi cerchiamo di dare anche agli eventi storicizzati un qualche tocco di novità. Per quanto riguarda la movida concordo su alcune cose, se fosse possibile implementare gli spazi e creare maggiore movimento anche gli elementi di disturbo sarebbero arginati. Mi auguro che ci sia maggiore collaborazione da parte di chi detiene i locali per implementare le attività e dare un contributo alla città.

consigliere Politanò Giuseppe:

solo due cose per riportare la discussione sul livello politico dell'approvazione bilancio. Intanto siamo fortunati ad aver fatto questa discussione ricca di contributi. Questo significa che l'amministrazione ha messo in campo varie attività che vanno dai lavori pubblici ai servizi ai cittadini, al contributo alla povertà, ai servizi sociali. Si è parlato poco della carta dei servizi che fornisce un'offerta importante. Dott.ssa Giancotta, la Via Pizzurro è stata ripulita dalle erbe e da carte. Per quanto riguarda gli LSU/LPU. Quella responsabilità sugli LSU/LPU che già ha avuto l'amministrazione dovrebbe trovare un senso di responsabilità a livello regionale e nazionale, non potendo ricadere solo sul comune di Polistena o su altri Comuni che vivono la stessa problematica, e questo per dare dignità ai lavoratori che ogni anno vivono la problematica. Quanto all'estate culturale: è sì una questione soggettiva, ma è una situazione che deve tener conto delle risorse e di quanto necessario a mantenere un equilibrio su tutti gli aspetti e sui servizi che l'Ente eroga. Anche sul discorso dei rifiuti noi come amministratori abbiamo il dovere di indicare la via e far sì che i cittadini siano sensibilizzati. Questa Amministrazione sta mettendo in campo una serie di iniziative per dare più servizi ai cittadini. La lotta alle mafie ed il P.T.C.P sono un faro che guidano questa amministrazione e stimolano anche i dipendenti ad attuarne gli indirizzi. Noi stasera siamo qui a discutere proprio perché ci sono state delle intuizioni e per quanto riguarda la movida nessuno può sentirsi sopra le parti. Tutti si devono assumere la propria responsabilità, gli esercenti di curare lo spazio antistante, i cittadini di essere sensibili e l'Amministrazione di garantire la movida e garantire ai cittadini di Polistena e del comprensorio la possibilità di fruire della Città.

Replica Il Sindaco:

La relazione al DUP indica quello che vuole essere il Bilancio 2018-2020 e fino a quando sarò Sindaco continuerò a fare una relazione con le stesse modalità, perché reputo che il Consiglio debba sapere ed essere messo al corrente dell'attività che l'Amministrazione pone in essere per la collettività. E' giusto che sia data dignità all'atto fondamentale che regge il 2018 ed il triennio. E' un problema di programmi e l'Amministrazione ha una idea chiara su ciò che vuole fare. Costruire la Città della cultura è un'idea chiara che porta al cambio di passo. Noi ci stiamo sforzando di fare qualcosa di straordinario e non solo fare in modo di tenere il bilancio in ordine o di erogare i servizi. Noi quest'anno abbiamo una serie di iniziative culturali ed una stagione teatrale di alto livello. Siamo riusciti ad intercettare un'offerta teatrale di qualità, facciamo il jazz e la stagione lirica, unica in Calabria. Io credo che stiamo lavorando bene per qualcosa di materiale ed immateriale per radicare la cultura a Polistena. Ed anche la movida vuol dire che c'è un ambiente accogliente che porta i giovani a riunirsi a Polistena. Certo ci sono cose che vanno attenzionate, ma tutti abbiamo avuto lo

schiamazzo sotto casa e credo che con l'impegno di tutti si possa sorvegliare ed indirizzare questi giovani. Venire a Polistena e vedere fermento di giorno e di notte, credo che sia una condizione che vada condivisa e apprezzata. Quanto al fondo svalutazione crediti si calcola con un'apposita formula su ciò che non incassato. Quindi se non incassiamo le entrate questi vanno svalutati di una certa percentuale. Quindi è obbligatorio calcolare il fondo svalutazione crediti fin tanto che non incassiamo le somme. Con ENEL prima o poi le somme saranno incassate e quindi credo che il credito prima o poi sarà incassato. Io mi chiedo tutti gli altri Comuni cosa faranno. Noi ci preoccupiamo di osservare le disposizioni normative, ma non ci preoccupiamo che tra qualche anno così facendo non ci saranno più le rappresentanze politiche.

Alle ore 20:15 esce Baglio: Presenti 15 - Assenti 2 (Muscherà - Baglio).

Noi faremo ricorso per la privatizzazione dei rifiuti e noi ci batteremo per questo. Cinquefrondi l'altro giorno ha chiesto a Polistena la spazzatrice perché la società privata che aveva in gestione il servizio è fallita e non potevano rendere il servizio. Come consigliere comunale, la invito a segnalare eventuali problematiche, ma non mi pare che possiamo dire di avere la spazzatura fino ai tetti delle case come in altri comuni cui abbiamo prestato soccorso. Io mi rifiuto di cedere il potere che mi è stato dato dalla collettività ad altri. Fino a quando avrò forza mi batterò su questo e poi non ci lamentiamo dei risultati elettorali. La questione dei siti contaminati è una questione seria. Io ho scritto alla Regione Calabria e non abbiamo ancora una perfetta cognizione, perché parte della documentazione è ancora secretata. La Regione Calabria ci ha indicato il sito Vacale dopo che abbiamo sottoscritto la convenzione e ci ha consegnato il progetto dopo 10 anni dall'esecuzione delle indagini. Dobbiamo cercare di intervenire per la bonifica dell'area, ma in 10 anni i luoghi e gli scenari sono cambiati. Sull'eternit vi informo che è stato raccolto 10 giorni fa e voglio dire che lo smaltimento dell'eternit deve seguire una procedura, non può essere raccolto subito perché va fatto un piano con l'ASP e stabilito il protocollo di smaltimento.

Alle ore 20:20 rientra Baglio: Presenti 16 - Assenti 1 (Muscherà).

Sull'elisoccorso noi avevamo fatto un taglio del nastro simbolico, mancava il collaudo tecnico-amministrativo ed i lavori non erano ancora ultimati. Noi oggi abbiamo bisogno di recuperare il protagonismo dell'associazioni culturali. Per la festa c'è il comitato S. Marina. Noi siamo disponibili a sostenere le iniziative che ci vengono proposte, ma ci devono essere delle proposte dalle associazioni per collaborare con l'amministrazione ed organizzare certi eventi.

La Fortuna: noi siamo qui in attesa che la banca ci consegni l'opera. La banca, che è proprietaria dell'opera, ci deve mettere nelle condizioni di prendere l'opera e collocarla in un luogo accessibile a tutti. Sui marciapiedi di Villa Italia io credo che i lavori siano stati bene eseguiti nonostante la difficoltà del materiale che è pietra di fiume. Infine io non mi sottraggo a quanto detto sul personale. Noi già tre anni fa avevamo previsto una stabilizzazione di 19 unità. Noi non è che stiamo assumendo categorie basse, perché va anche detto che quando c'è stata in passato la possibilità sono state fatte altre scelte. Una cosa dico: saranno concorsi veri. Ci sono stati molti pensionamenti e un domani sarà difficilissimo fare altri concorsi e può essere questa la svolta per il Comune. Abbiamo bisogno di svecchiare gli uffici. Io mi sono posto una domanda e non so neanche io perché, forse perché si è alle soglie della pensione, non so perché uno che può dare 100 invece da 10 ed allora bisogna prenderne atto e cercare di rilanciare l'attività con i giovani. Abbiamo i ragazzi del Servizio Civile che ci stanno dando una mano di aiuto. Noi oggi ancora facciamo politica. Quale distretto ha la carta dei servizi?

quale amministrazione impronta una parte importante del bilancio a sostegno della situazione di povertà? Noi ancora amiamo la politica e questo ci porta ad uscire dal palazzo e andare incontro al bisogno della gente.

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dal responsabile della ripartizione Servizi Finanziari, corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/00, di seguito riportata:

* * * * *

“

IL RESPONSABILE DELLA RIPARTIZIONE SERVIZI FINANZIARI

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- *all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.*
- *all'articolo 162, comma 1, prevede che “Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Preso atto che il termine originario del 31 dicembre 2017 per l'approvazione del Bilancio era stato prorogato al 28 febbraio 2018 dal D.M. Ministero dell'Interno 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017;

Considerato che il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Atteso che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 41 in data 21/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2018-2020, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 42 in data 21/03/2018, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;*
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;*
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- g) la nota integrativa al bilancio;*
- h) la relazione del revisori dei conti;*

Considerato che l'art. 1, c. 37, L. 27 dicembre 2017, n. 205 ha disposto anche per il 2018 il blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno;

Atteso, pertanto, che sono confermate per l'anno 2018 in quanto non modificate le seguenti deliberazioni :

- G.C. n. 179 del 22/10/2013 con la quale è stato stabilito il prezzo delle urne ossari cumulativi;
- G.C. n. 140 del 04.10.2016 con la quale sono stati stabiliti i canoni per la concessione dei loculi cimiteriali;
- CC n. 12 del 29.04.2016 con la quale sono stati aggiornati gli oneri concessori;
- G.C. n. 30 del 10.03.2017, con la quale sono stati determinati i diritti di segreteria in materia edilizia ed urbanistica, nonché i diritti di istruttoria sulle relative pratiche;
- GC n. 32 del 16.03.2017 con la quale sono state determinate le tariffe per i Passi Carrabili;
- G.C. n. 33 del 16.03.2017 con la quale sono stati stabiliti l'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni;
- G.C. n. 34 del 16.03.2017 con la quale sono stati indicati i coefficienti per la determinazione dei canoni COSAP;
- G.C. n. 35 del 16.03.2017 con la quale è stato determinato l'importo relativo al canone non ricognitorio;
- G.C. n. 36 del 16.03.2017 con la quale sono stati confermati i prezzi di cessione di suoli del PIP;
- G.C. n. 37 del 16.03.2017 con la quale sono state determinate le tariffe relative all'uso delle attrezzature e dei beni comunali;

Dato atto che per l'anno 2018 sono confermate, inoltre, le deliberazioni di CC n. 8 e 9 del 22.03.2017 relative rispettivamente alle aliquote IMU, TASI e all'addizionale comunale IRPEF;

Atteso, altresì, che per l'anno 2018 sono state adottate le seguenti deliberazioni:

- GC n. 2 del 10/01/2018 con la quale sono stati determinati i costi per il rilascio della carta d'identità elettronica;
- G.C. n. 28 del 02.03.2018 con la quale sono state approvate le tariffe per i servizi a domanda individuale;
- G.C. n. 29 del 02.03.2018 con la quale sono stati determinati i costi, i ricavi, le tariffe e le agevolazioni del servizio idrico integrato;
- GC n. 33 del 12.03.2018 con la quale sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative derivanti da violazione al Codice della Strada;
- GC n. 34 del 12.03.2018 con la quale sono stati destinati i proventi derivanti da permessi a costruire e sanzioni urbanistiche;
- GC n. 174 del 22.12.2017 con la quale è stato approvato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 e l'elenco annuale delle opere pubbliche 2018, e successivamente aggiornato nella nota di aggiornamento al DUP 2018/2020, giusta delibera GC n. 41/2018
- GC n. 47 del 27.03.2017 con la quale è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale, successivamente aggiornato per il triennio 2018/2020 nella nota di aggiornamento al DUP giusta delibera di GC 41/2018;

Atteso, ancora, che con deliberazione:

- di CC n. 10 del 23.02.2018 è stato approvato il Piano Finanziario TARI per l'anno 2018 e determinate le relative tariffe e scadenze;
- GC n. 38 del 19.03.2018 è stato approvato il piano triennale 2018-2020 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, comma 594, Legge 244/2007, da proporre al Consiglio Comunale, e che con delibera n. ___ in data _____ lo stesso è stato approvato dal Consiglio Comunale;
- di CC n. ___ in data _____ è stato approvato il programma annuale per gli incarichi di consulenza e collaborazione anno 2018;

Dato atto, infine, che:

- con deliberazione di GC n. 41 del 21.03.2018 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2018-2020 ai fini della presentazione al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio 2018-2020, contenente anche il Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili;
- con deliberazione di GC n. 42 del 21.03.2018 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2018-2020;

Dato atto che copia degli schemi e dei documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i

primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;

- *per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;*
- *dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali.*
- *non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi e accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;*

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- *spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);*
- *divieto di sponsorizzazioni (comma 9);*
- *spese per missioni, anche all'estero (comma 12);*
- *divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);*
- *spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);*

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Richiamati:

- *l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;*
- *l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;*
- *l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;*

Considerato necessario fare proprie tutte le delibere di Giunta Comunale sopra indicate che sono allegate al bilancio di previsione 2018-2020;

Acquisito agli atti il parere, n. 04 del 23.03.2018, dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

Propone
al Consiglio Comunale:

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. DI CONFERMARE per il 2018 le aliquote IMU, TASI e dell'addizionale comunale irpef (delibere n. 8 e 9 del 22.03.2017) nella stessa misura di quelle deliberate per l'anno 2017, nonchè tutte le tariffe, canoni e tasse indicate in premessa e le altre non oggetto di variazione,
2. DI APPROVARE il programma triennale delle opere pubbliche triennio 2018-2020 elenco annuale 2018, come riportato nella nota di aggiornamento al DUP 2018-2020;
3. DI APPROVARE la nota di aggiornamento al DUP 2018-2020, di cui alla delibera di GC n.41/2018, che costituisce il DUP definitivo 2018-2020, allegata al presente atto, e contenete anche il piano di valorizzazione e alienazione degli immobili;
4. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, (del. GC n.42/ 2018) che presenta le seguenti risultanze finali finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.265.036,29								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		110.773,23	110.773,23	110.773,23
Fondo pluriennale vincolato		3.215.920,51	13.201,98	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.315.799,70	5.043.725,17	5.043.725,17	5.043.725,17	TITOLO 1 - Spese correnti	14.530.906,74	9.362.015,11	6.944.699,65	6.941.254,02
		0,00			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	4.930.862,95	2.917.704,83	744.600,90	742.600,90					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	4.003.574,59	1.946.389,27	1.771.618,07	1.771.618,07					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.686.086,15	1.164.350,97	997.304,52	3.047.304,52	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	8.177.026,10	4.478.139,09	1.104.214,88	3.141.012,90
					- di cui fondo pluriennale vincolato		13.201,98	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	21.936.323,39	11.072.170,24	8.557.248,66	10.605.248,66	Totale spese finali.....	22.707.932,84	13.840.154,20	8.048.914,53	10.082.266,92
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	1.174.625,36	60.000,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborsamento di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	397.163,32	397.163,32	410.762,88	412.208,51
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		120.320,95	121.749,06	123.194,69
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.366.261,68	2.209.827,50	2.209.827,50	2.209.827,50	TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.435.374,92	2.209.827,50	2.209.827,50	2.209.827,50
Totale titoli	26.027.210,43	13.891.997,74	11.317.076,16	13.365.076,16	Totale titoli	26.090.471,08	16.997.145,02	11.219.504,91	13.254.302,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.292.246,72	17.107.918,25	11.330.278,14	13.365.076,16	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.090.471,08	17.107.918,25	11.330.278,14	13.365.076,16
Fondo di cassa finale presunto	3.201.775,64								

5. DI DARE ATTO che le deliberazioni richiamate in premessa fanno parte del bilancio di previsione 2018-2020 anche se non materialmente allegato al presente provvedimento;

6. *DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2018-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato;*
7. *DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;*
8. *DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;*
9. *DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;*
10. *DI TRASMETTERE i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;*
11. *DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere."*

* * * * *

DATO ATTO che:

- in data odierna è stata adottata la deliberazione di CC n.13 per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, di consulenza, di studio, di ricerca, per l'anno 2018;
- in data odierna è stata adottata la deliberazione di CC n. 14 relativa al piano triennale 2018/2020 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, comma 594, Legge 244/2007;

VISTA l'allegata nota di aggiornamento al DUP 2018/2020 che costituisca il DUP definitivo 2018/2020;

RITENUTO, pertanto, dover provvedere in merito;

VISTO il dlgs 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi dal Responsabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00, allegati all'originale del presente atto;

ACQUISITO il parere del revisore dei conti sulla nota di aggiornamento al DUP 2018 -2020, prot. n 5512 del 23/03/2018, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere del revisore dei conti sulla proposta di bilancio di previsione 2018 - 2020 e documenti allegati, prot. n 5518 del 23/03/2018, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Presenti 16; Assenti 1 (Muscherà).

CON voti: Favorevoli 11 ; Contrari 5 (Spanò – Ferrandello – Ruello- Baglio- Giuncotta);
Astenuiti 0; espressi ai sensi e nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere,

con votazione all'unanimità dei 16 consiglieri presenti e votanti espressa ai sensi e nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

=====

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 28-03-2018 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

«Esame ed approvazione nota di aggiornamento DUP 2018-2020 - Programma Triennale Opere Pubbliche 2018-2020 ed elenco annuale 2018 - Bilancio di Previsione 2018-2020 con relativi allegati.»

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

- ❖ Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i. si esprime il seguente parere di
Regolarità tecnica: Favorevole

Polistena lì: 28-03-18

Il Responsabile Servizi Finanziari
F.to GALATA' ANTONIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

- ❖ Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i. si esprime il seguente parere di
Regolarità Contabile: Favorevole

Polistena lì: 28-03-18

Il Responsabile Servizi Finanziari
F.to GALATA' ANTONIO

Letto, approvato e sottoscritto

PRESIDENTE
F.to Borgese Angelo

SEGRETARIO GENERALE
F.to Lampasi Daniela

La suddetta delibera è stata affissa all'Albo Pretorio, agli effetti della pubblicazione, il giorno 10-04-2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Polistena lì 10-04-2018 L'IMPIEGATO ADDETTO F.to LONGO FRANCESCO	Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 dal 10-04-2018 al 25-04-2018 Polistena li IL MESSO COMUNALE F.to
--	---

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 10-04-2018:

<input checked="" type="checkbox"/> è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - 4° comma - D. L.gs 267/2000. Polistena lì 10-04-2018	SEGRETARIO GENERALE F.to Lampasi Daniela
--	---

<input type="checkbox"/> è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 3° comma - D. L.gs 267/2000 essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione. Polistena lì	Segretario Generale
---	---------------------

<input checked="" type="checkbox"/> Copia conforme all'originale Polistena lì	Il Responsabile AA.GG.
--	------------------------